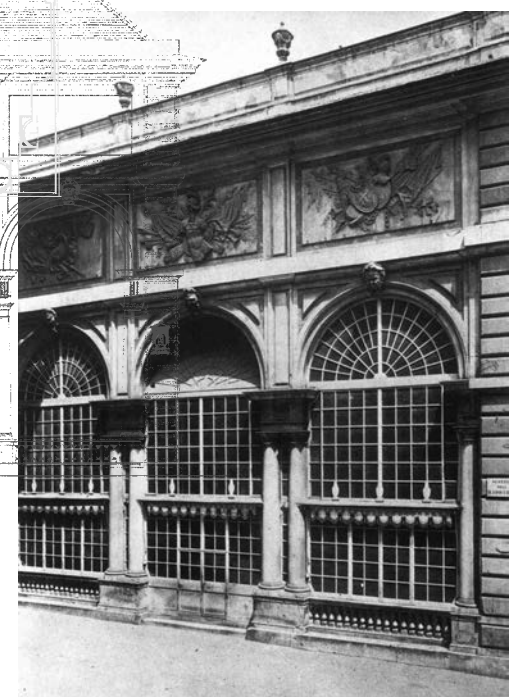


LA LOGGIA DEI MERCANTI Genova

Centro attrezzato per mostre
e informazioni turistiche



Pietro MONCAGATTO
Massimo CANALI
Andrea MAMONE
Stefano E. PORTA
Architetti

ATI
EDON SpA
GIS Srl

LA LOGGIA DEI MERCANTI
Genova

Centro attrezzato per mostre
e informazioni turistiche

"A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-e-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità, rappresentanza. Quando i fili sono tanti che non ci si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate; restano solo i fili e i sostegni dei fili.
Dalla costa di un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi e pali che s'innalza nella pianura. E' ancora quello la città di Ersilia, e loro sono niente. Riedificano Ersilia altrove. Tessonono con i fili una figura simile che vorrebbero più complicata e insieme più regolare dell'altra. Poi l'abbandonano e trasportano ancora più lontano sé e le case. Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma."

(Italo Calvino, "Le città invisibili", Torino 1972)



CapogruppoPietro MONCAGATTO
Massimo CANALI
Andrea MAMONE
Stefano E. PORTA
Architetti

16145 Genova
Via Trento, 43/4
T. 0103106431
F.0103106433

ATI
EDON SpA
GIS Srl

16152 Genova
Corso F. M. Perrone, 15
T. 0106507246



- Il progetto 1
- L'area esterna 2
- I prospetti 3
- L'interno 4
- La strada 5
- La piazza interna 6

- Informazione/Multifunzione 7
- Eventi/Ristorazione 8
- Lo spazio multimediale 9

- Flessibilità 10
- Immagine 11

- L'intervento 12A
- 12B
- 12C

- Sponsor privati 13
- Il futuro 14



La città come luogo di scambio; cose, informazioni e persone che si muovono creando linee che si intersecano, si annodano, si ritorcono.

Spazi, luoghi e strutture dove si concentrano tali flussi, determinando i rapporti e le relazioni che costituiscono la struttura stessa della città.

Spazi tradizionali e fisici come le piazze, i palazzi della cultura, dell'arte, del potere, gli spazi di aggregazione, del divertimento; gli spazi virtuali, dove informazioni e notizie si muovono, gli spazi di interscambio, luoghi fisici e virtuali allo stesso tempo.

Gli spazi tradizionali della città, le piazze e gli edifici oggi si interfacciano e confrontano con gli spazi virtuali; di conseguenza diviene sempre più attuale definire degli spazi dove sia possibile sia l'incontro/aggregazione di persone, sia il loro accesso a tutto quanto si muove nella realtà "immateriale", dai media tradizionali ed "elettronici" alla realtà virtuale.

Spazi in evoluzione in quanto non è possibile definire e congelare una situazione attuale, ma solo definire delle strutture di supporto in grado di adeguarsi alla continua evoluzione degli strumenti che la tecnologia ed i conseguenti sviluppi della società ci offrono.

La piazza tradizionale, luogo di eventi sociali, politici, ludici, commerciali, deve oggi assumere nuove potenzialità per offrire nuovi strumenti all'accadere dei rapporti umani, in definitiva uno spazio dove i flussi non sono esclusivamente interpersonali ma si arricchiscono di rapporti virtuali con una realtà molto più estesa e complessa.

Piazza Banchi, spazio fisico e "tradizionale", forse una delle poche vere piazze genovesi, si espande e si riappropria di uno spazio che tradizionalmente ne ha sempre fatto parte, ma che negli ultimi anni si era configurato non più come parte stessa della piazza, ma come semplice quinta architettonica che della piazza definiva lo spazio.

Lo spazio della Loggia diviene pertanto la parte "pensante" della piazza, la parte che aggiunge allo spazio fisico tradizionale uno spazio "evoluto" tale da permettere la concentrazione di informazioni, messaggi, relazioni coerenti con la struttura della città contemporanea.

Il progetto nasce dal cerchio, figura che unisce lo spazio della piazza con lo spazio della loggia, generando i percorsi che integrano lo spazio esterno con lo spazio interno, definendo aree e funzioni specializzate; un luogo dove i naturali flussi fisici della città (sostanzialmente le persone che si muovono) si incontrano con le informazioni che corrono sui vecchi e nuovi strumenti informativi.

La Loggia dei Mercanti come prosecuzione della piazza e della città: non uno spazio architettonico che costituisce un fronte/quinta della via o della piazza, ma, come le gallerie ottocentesche (più la galleria di Milano che Galleria Mazzini), diviene un tratto coperto di percorso/spazio urbano e per tali caratteristiche assume un ruolo privilegiato nell'ambito degli spazi pubblici urbani.

La Loggia viene pertanto intesa come spazio urbano "esterno" e non edificio chiuso; portico riparato e non spazio estraneo alla strada.

I percorsi urbani si devono integrare a questo spazio, luogo a cui non si accede ma che si attraversa, percorso tra il centro storico "alto" (Fontane Marose/Garibaldi) ed il Porto Antico, accesso al centro storico dal mare attraverso via al ponte Reale e la via Luccoli.

La Loggia ritorna portico, sul quale si affacciano i locali più piccoli, luogo di incontro, esposizione, ristorazione.

Il cerchio racchiude la piazza e la Loggia; la strada attraversa la Loggia e devia in modo naturale il percorso tra via Banchi, via al Ponte reale e via S. Luca.

Il progetto solleva il problema; traccia un cerchio sul suolo, connettendo Loggia e Piazza, ma non vuole definire ancora lo spazio esterno, dove già accadono delle cose; il progetto segnala, sfida, suggerisce un processo di trasformazione dello spazio esterno che avvenga in modo naturale ed in funzione di quanto sta accadendo, non solo nella Loggia ma più in generale negli spazi circostanti, Caricamento e il Porto Antico in primo luogo.

Lo spazio esterno si dovrà trasformare e ridefinire in modo "spontaneo"; il progetto incrina le certezze.

Il cerchio unisce: le attività della Loggia possono invadere la piazza (spettacoli, musica, esposizioni, mostre, ecc.), le attività della Piazza possono penetrare nella loggia (commercio, mercato di libri, fiori, ecc.).



La Loggia diviene “macchina”: un grande contenitore storico racchiude e riannoda i flussi della città: macchina dove persone si incontrano e confrontano tra di loro e possono accedere a informazioni e notizie, supportate da media di ogni tipo, esistenti oggi ed ipotizzabili per domani.

La struttura interna rispetta il contenitore storico, rendendosi indipendente dagli elementi architettonici originali: la macchina si veste mantenendo “autonomo” il vestito: ma la macchina deve apparire all'esterno, palesarsi in modo forte determinando un impatto sulla città proporzionato alle funzioni che racchiude ma “rispettoso” del carattere architettonico dell'edificio stesso.

La scelta è obbligatoriamente quella di intervenire sulle bucatre, punto di connessione più “leggero” tra interno ed esterno, dove sono di fatto avvenute le uniche trasformazioni dell'edificio, che da portico aperto è stato trasformato in spazio chiuso tramite serramenti totalmente rifatti negli scorsi anni.

Si ritiene pertanto possibile intervenire su queste parti, rispettandone il carattere: il progetto guarda alle tradizionali “vele” che venivano anticamente poste davanti alle finestre del centro storico per convogliare all'interno la poca luce disponibile: dei semplici telai in legno con un telo bianco posti inclinati al di fuori della finestra. La stessa struttura può oggi unire una ulteriore specializzazione alla funzione tradizionale: diviene manifesto e frangisole.

Le vele hanno pertanto specifiche caratteristiche:

Superficie interna del telo in colore bianco tale da riflettere la luce all'interno

Telaio in alluminio che permette la sostituzione del telo in funzione di eventi, mostre, spettacoli, ecc.

Telaio inclinabile che trasforma la vela in frangisole

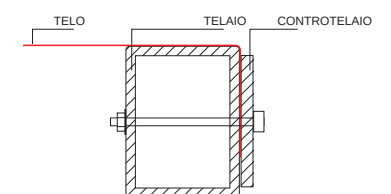
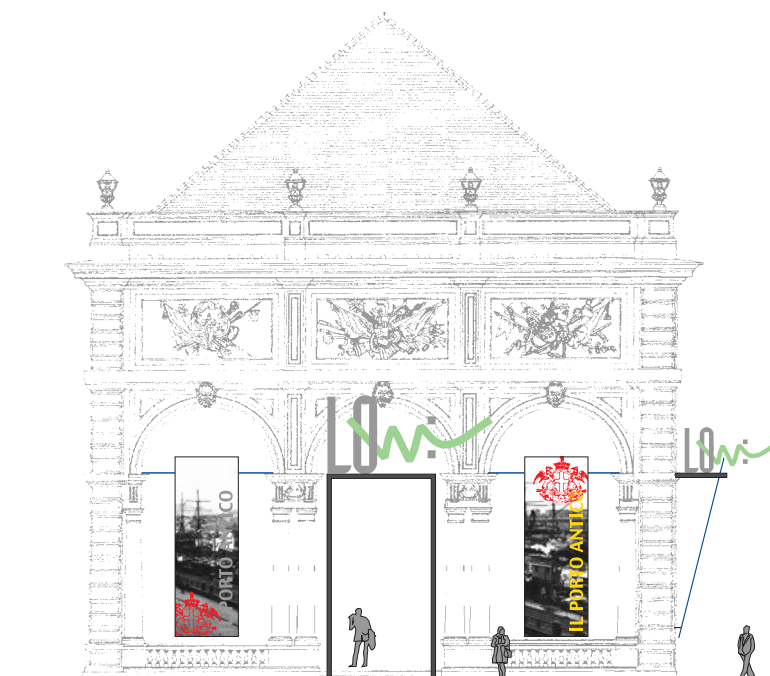
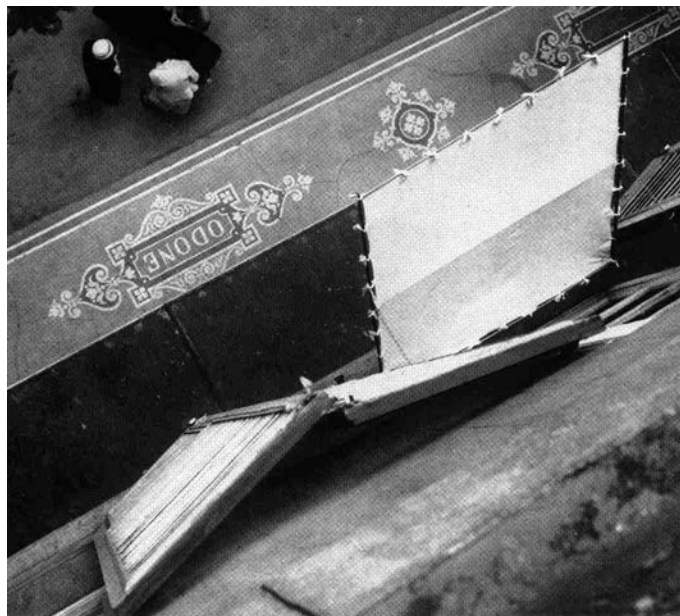
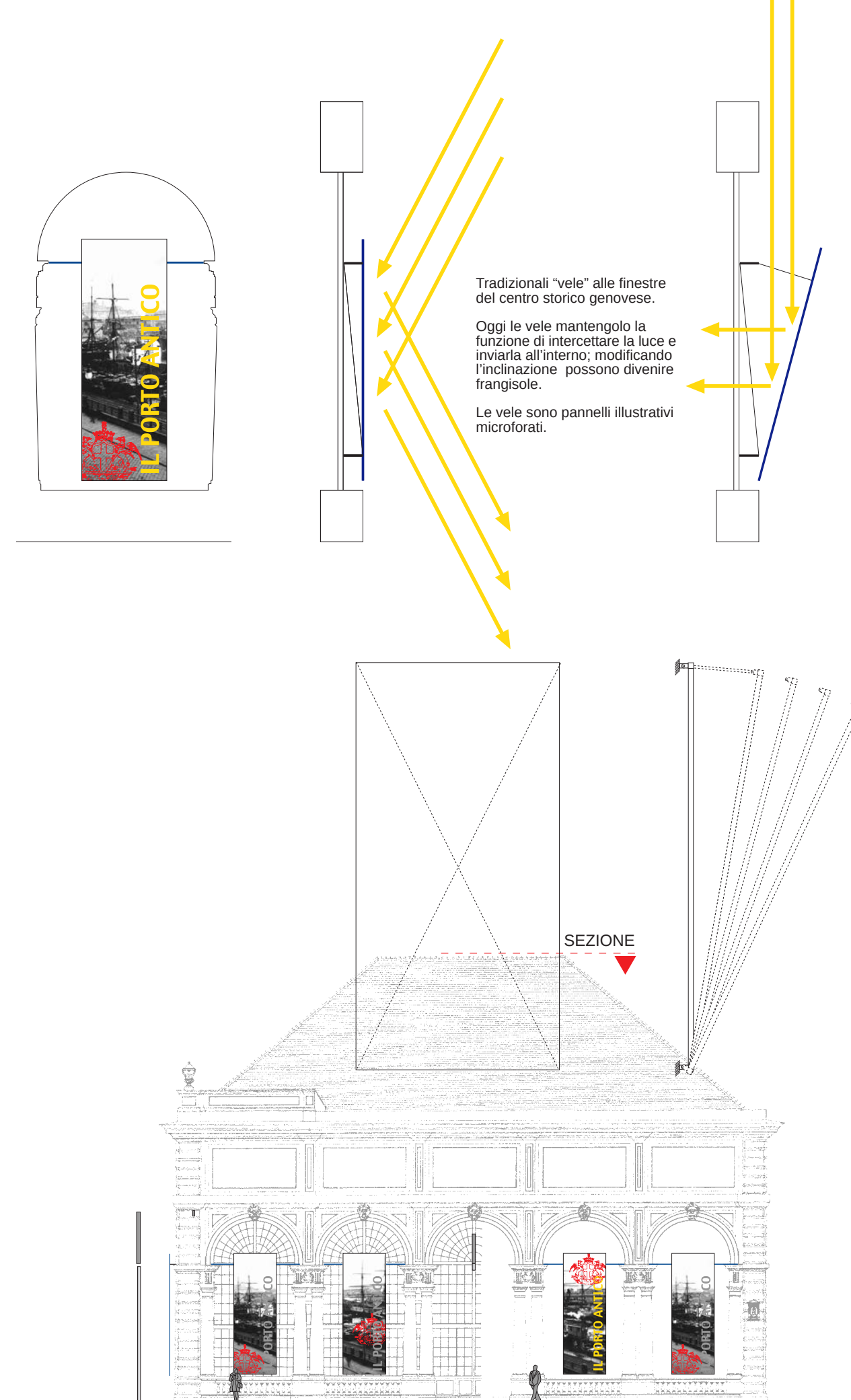
Telo microforato che garantisce trasparenza dall'interno verso l'esterno

Caratteristiche dimensionali tali permettere la percezione dell'interno dalla piazza

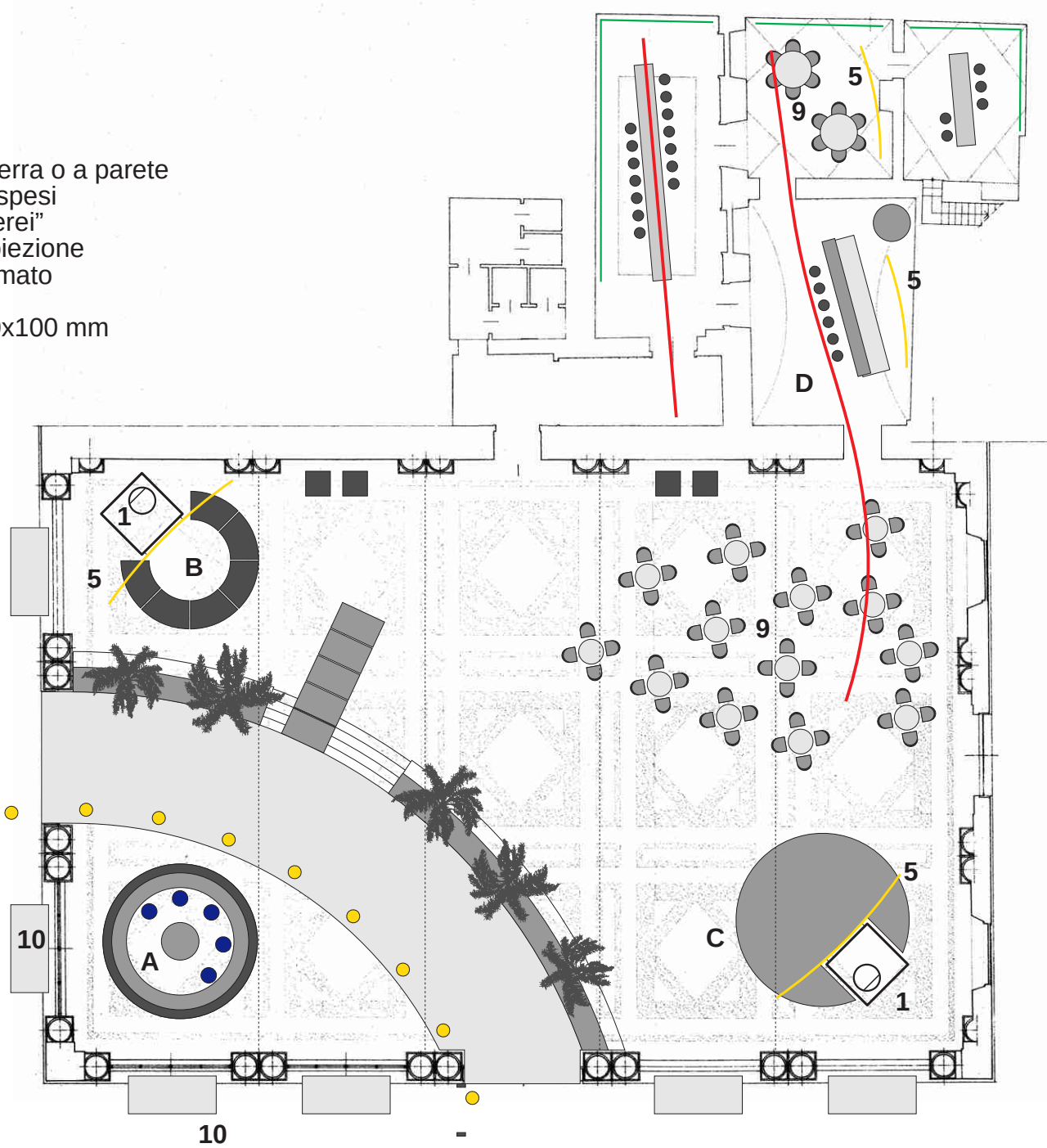
Il percorso che attraversa l'edificio presenta due portali estremamente lineari che segnano l'accesso alla loggia e ne evidenziano il ruolo.

Le vele ed i portali caratterizzano l'edificio palesandone la funzione verso l'esterno, in modo particolare verso la piazza Caricamento ed il Porto Vecchio e l'asse Orefici/S. Luca.

Tutti gli elementi sono facilmente smontabili e possono essere sostituiti e/o complementati da strutture quali display e monitor.



- A Informazione
 - B Multifunzione
 - C Eventi
 - D Ristorazione
- 1 Torre di servizio
 - 2 Pannelli espositivi a terra o a parete
 - 3 Pannelli espositivi sospesi
 - 4 Pannelli espositivi "aerei"
 - 5 Schermi per videoproiezione
 - 6 Monitor di grande formato
 - 7 Monitor 17/21"
 - 8 Pedane modulari 100x100 mm
 - 9 Tavolini e sedute
 - 10 Vele esterne
 - 11 Portale



04

L'INTERNO

L'intervento si pone alcune finalità prioritarie:

Inserire unicamente elementi architettonici "leggeri", autonomi formalmente e "tecnologicamente" rispetto al "contenitore" storico.

Rispondere ad una serie di esigenze differenziate ottenendo un insieme sinergico e coerente.

Garantire la massima flessibilità sia in termini spaziali che di modalità d'uso.

Organizzare la Loggia come prosecuzione degli spazi esterni e non come edificio autonomo.

I portali e le insegne segnano l'accesso alla piazza interna: il percorso interno divide la Loggia in due ambiti: il primo, ideale prosecuzione della piazza Banchi, accoglie il polo informativo, il secondo, la piazza interna, gli altri tre poli, gli eventi, la ristorazione e il multifunzione; tutti gli spazi poi possono assumere funzioni espositive e/o di comunicazione.

Il polo informativo costituisce il nodo immediatamente attiguo alla viabilità, la parte di Loggia in cui trova posto costituisce la prosecuzione dello spazio esterno, a cui risulta connessa mediante il cerchio e tramite la continuità del materiale di pavimentazione; in questo polo trovano posto le attività legate al turismo, sia in termini di informazioni che di fornitura di servizi (biglietti, prenotazioni, materiali, ecc.).

Il polo eventi fornisce un supporto ad attività quali musica, cabaret, teatro, moda, conferenze, presentazioni, ecc. La struttura può essere liberamente posizionata e completata con moduli aggiuntivi in funzione delle specifiche necessità.

Il polo multifunzione consente di localizzare attività variabili, di iniziativa pubblica e privata, anche per tempi estremamente limitati, offrendo una "vetrina" a realtà economiche, culturali, artistiche e sociali genovesi e liguri.

In questo spazio e grazie alla estrema flessibilità della struttura possono infatti trovare posto attività di esposizione e/o vendita di prodotti, servizi, attività di ogni tipo.

Il polo ristoro vuole offrire un servizio "complementare" di supporto in modo estremamente flessibile e sempre connesso alle altre attività; non a caso infatti gli spazi interni della Loggia possono essere utilizzati sia come spazi espositivi che come luoghi di ristoro; tranne pochi casi limitati, le due differenti funzioni avvengono in contemporanea.

La multimedialità dell'area ne costituisce l'elemento caratterizzante: media tradizionali (pannelli, foto, manifesti, supporti grafici, giornali, ecc.) vengono completati da tutte le tecnologie contemporanee quali videoproiezioni, monitor, accessi alla rete, PC.

INFORMAZIONE

EVENTI

MULTIFUNZIONE

RISTORAZIONE
ESPOSIZIONE

MULTIMEDIALITA'

Percorso interno come prosecuzione della strada/viabilità esterna.

Portale ed accessi costituiscono i “fuochi” che evidenziano e facilitano, rendendolo immediato, l'accesso alla Loggia.

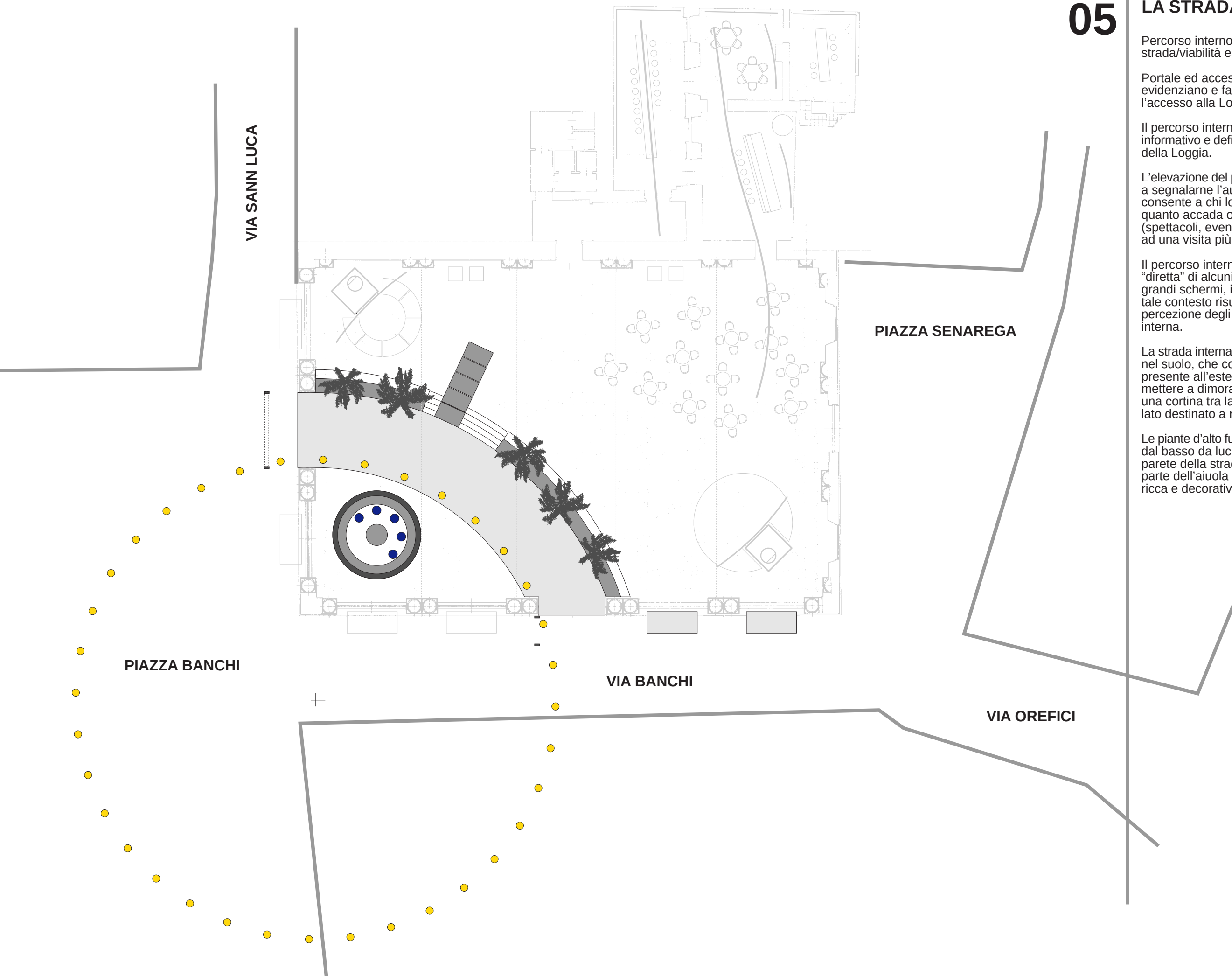
Il percorso interno, in legno, è aperto verso il polo informativo e definito da una fioriera verso l'interno della Loggia.

L'elevazione del percorso rispetto alla Loggia, oltre a segnalare l'autonomia rispetto a quest'ultima, consente a chi lo percorra una chiara visione di quanto accada o sia presente nella Loggia (spettacoli, eventi, esposizioni, ecc.), inducendo ad una visita più accurata.

Il percorso interno permette infatti una fruizione “diretta” di alcuni dei supporti informativi, quali i grandi schermi, i monitor, i pannelli espositivi; in tale contesto risulta determinante la totale percezione degli altri poli da chi percorra la strada interna.

La strada interna è segnata da punti luce incassati nel suolo, che continuano il segno del cerchio presente all'esterno; le fioriere consentono di mettere a dimora piante e arbusti per realizzare una cortina tra la strada e la piazza interna, nel lato destinato a ristorazione ed eventi.

Le piante d'alto fusto, illuminate scenograficamente dal basso da luci, tratteggiano una “immaginaria” parete della strada interna, mentre la rimanente parte dell'aiuola consente la realizzazione di una ricca e decorativa sistemazione floreale.



06

LA PIAZZA INTERNA

La Loggia diviene Piazza, o meglio prosecuzione della piazza e della viabilità esterna: non esiste un dentro ed un fuori ma solo "continuità".

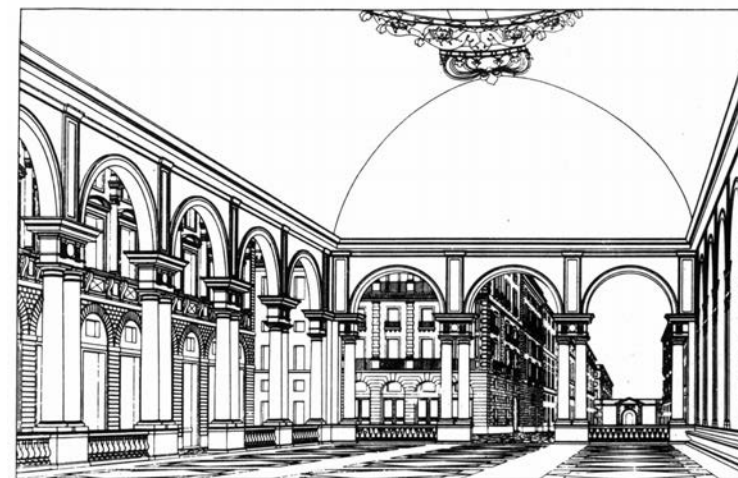
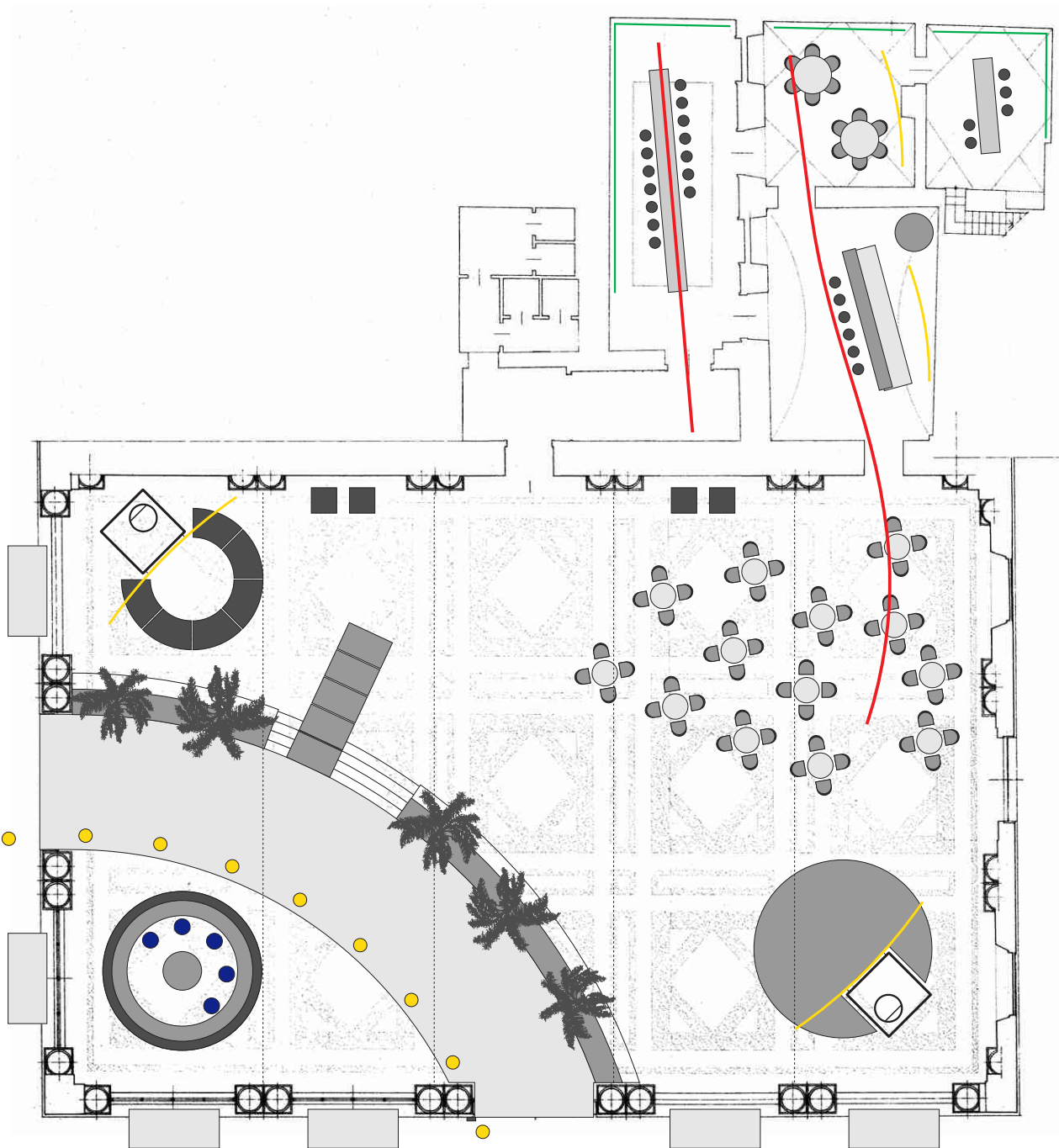
Lo spazio della Loggia assume pertanto un ruolo "privilegiato" in funzione del suo essere spazio coperto e riparato, dove pertanto possono avere sede attività specifiche.

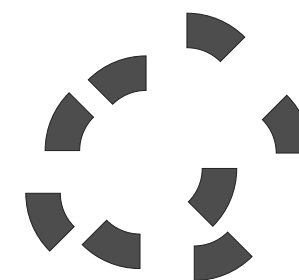
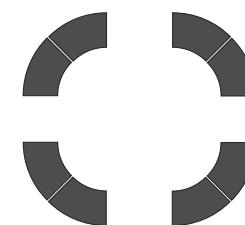
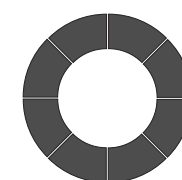
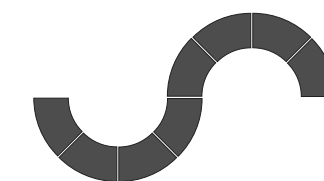
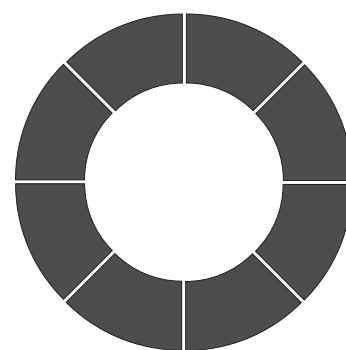
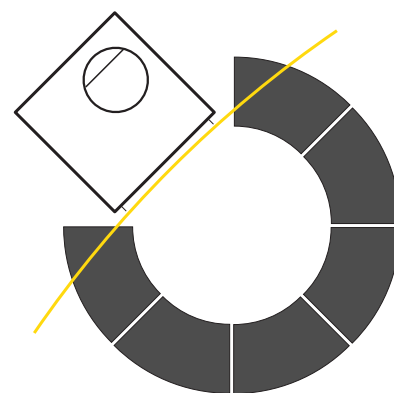
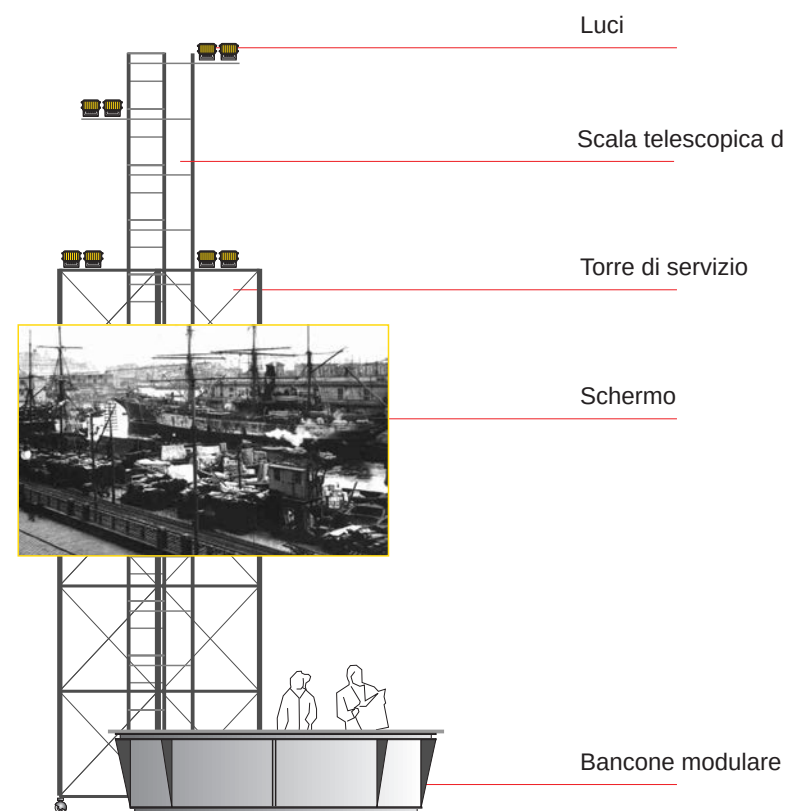
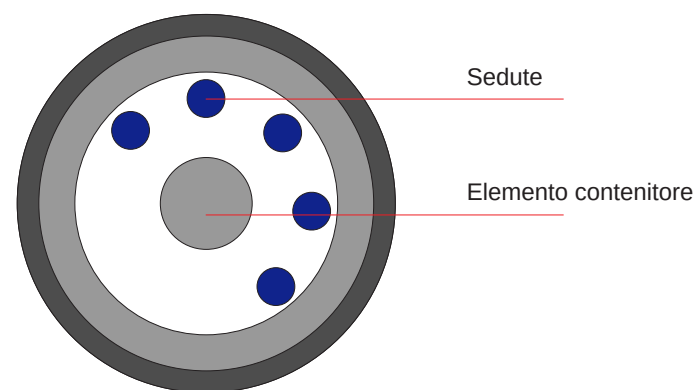
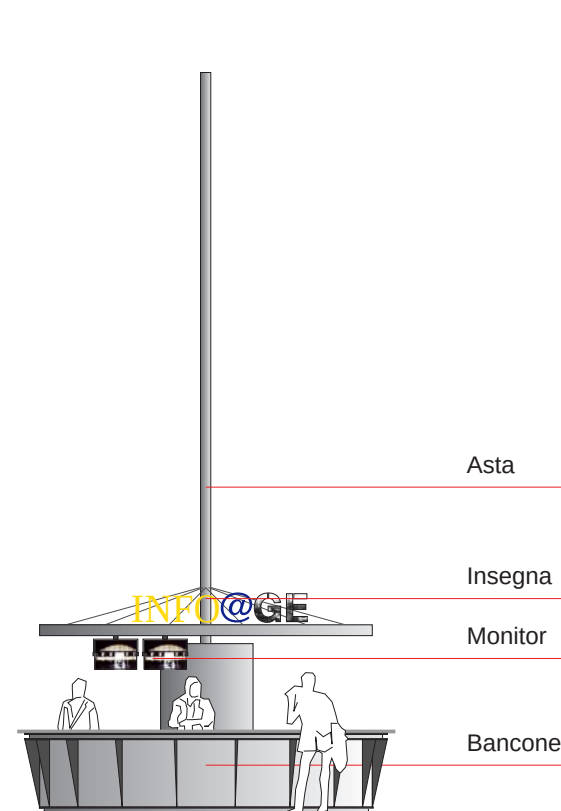
La Loggia come luogo che interagisce con il resto dello spazio circostante, da cui risulta separata da un sottile diaframma che diviene, mediante le vele e gli altri strumenti (display, monitor), elemento di comunicazione.

La Loggia come spazio flessibile che fornisce alcuni supporti in grado di rispondere ad esigenze diverse, legate agli eventi, all'esposizione, all'incontro.

Lo spazio non viene pertanto definito da elementi fissi ed inamovibili, ma caratterizzato da strutture mobili e polifunzionali, capaci pertanto di assumere configurazioni diverse.

Sotto il grande soffitto voltato una struttura leggera ed essenziale consente l'installazione di tutti gli elementi legati alla fruizione dello spazio sottostante, in primo luogo i sistemi di illuminazione ed i sistemi audio e video, quindi leggere strutture espositive e manufatti, oggetti o opere che si voglia sospendere nello spazio.





07

INFORMAZIONE/MULTIFUNZIONI

Il punto informativo, posto ad immediato contatto della strada interna, è costituito da un ampio bancone circolare che racchiude un elemento centrale più alto avente funzione di contenitore e servizio.

Sopra il bancone un anello sospeso all'elemento centrale supporta i sistemi di illuminazione ed informativi (monitor, display, ecc.).

Il Polo svolge funzione informativa in merito alle attività cittadine (eventi, mostre, musei, ecc.), al turismo, agli spettacoli; può vendere biglietti ed eseguire prenotazioni (musei, Acquario, Città dei Bambini, ecc.), può svolgere l'attività di una normale agenzia turistica. Oltre alle informazioni distribuisce depliant, cataloghi, ecc..

In parallelo il punto multifunzione consente di rispondere ad esigenze variabili, complementari al punto informativo o autonome. Questa struttura è composta da una serie di moduli semicircolari su ruote che possono essere disposti a formare un anello come nel caso precedente o essere disposti in modo diverso.

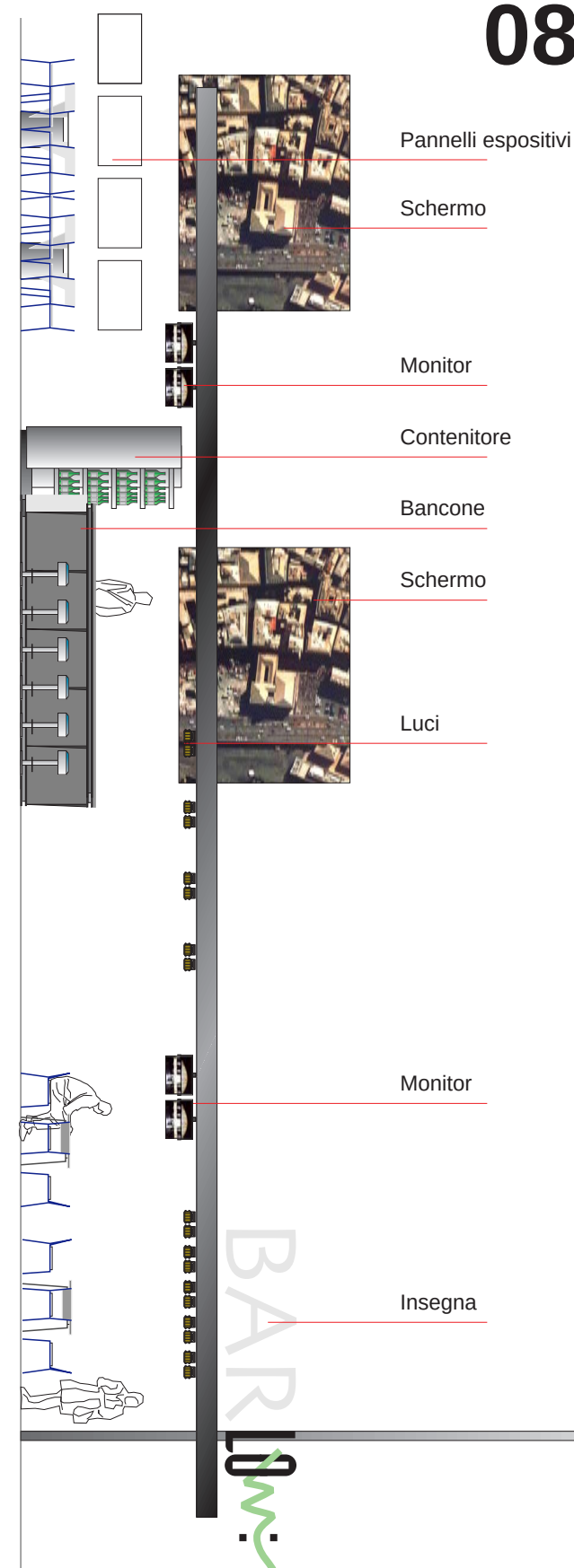
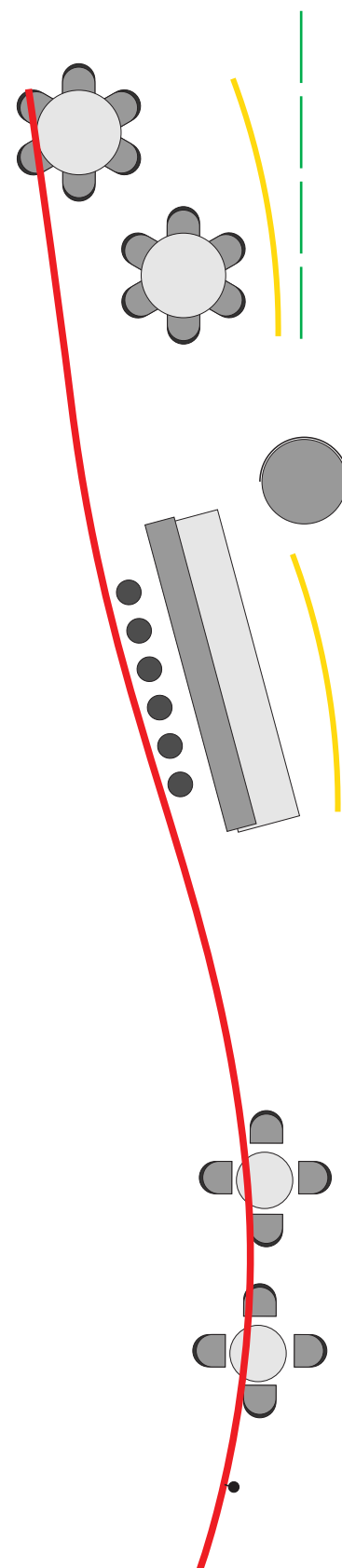
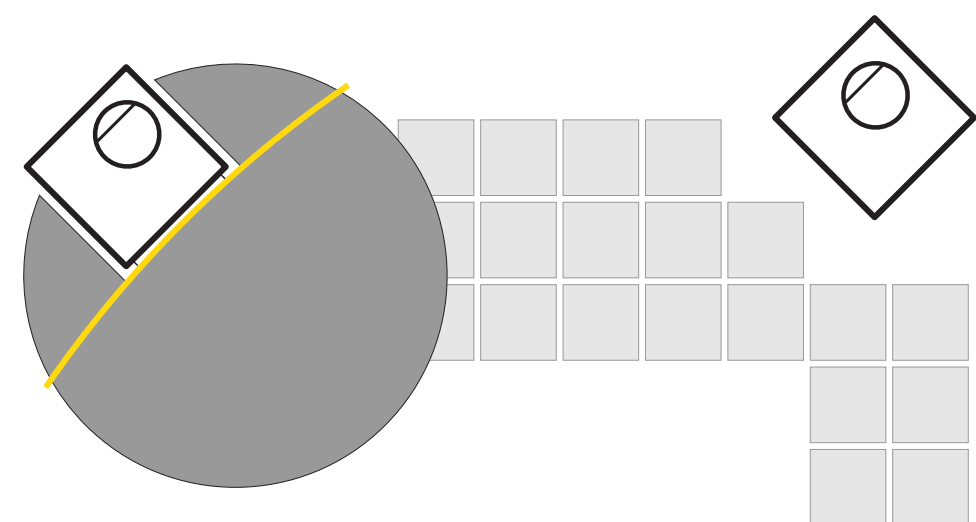
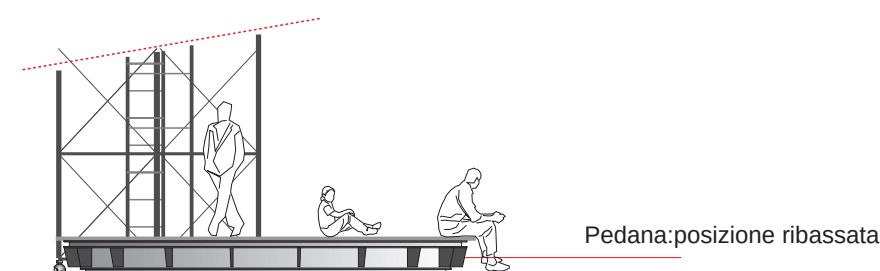
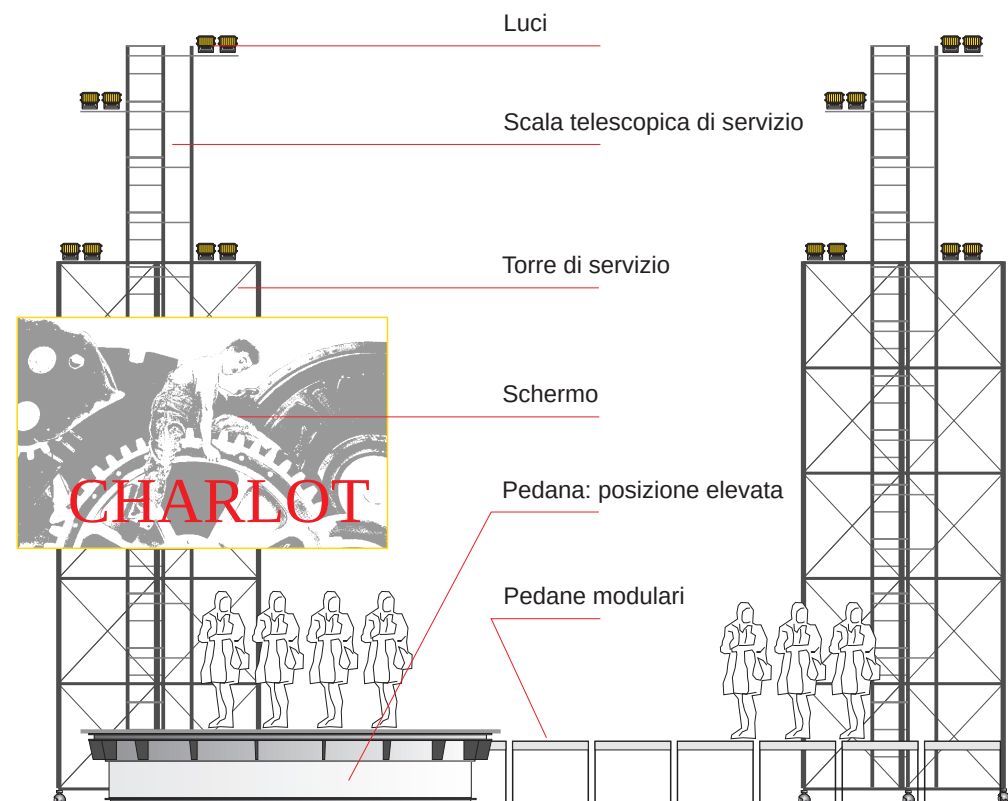
Tali elementi hanno funzione espositiva e possono essere utilizzati quali banconi per vendita o presentazione di prodotti. L'utilizzo della struttura può variare in tempi molto limitati ed essere organizzato secondo il periodo (festività, vacanze, ecc.) o gli eventi collaterali (mostre, spettacoli, manifestazioni, ecc.).

Questa struttura consente pertanto sia la presentazione/vendita di prodotti quali

- prodotti tipici genovesi/liguri
- cataloghi in concomitanza con mostre
- oggettistica/gadget
- prodotti artigianali
- libri e giornali

Tale attività può essere demandata, a seconda dei casi, al gestore dello spazio, al Comune o ad operatori esterni, privati o pubblici.

Analogamente questa struttura può divenire stand dove presentare servizi ed attività, sia Comunali (Scuole, Istituzioni, Servizi, Ricerca, ecc.) che Privati (Aziende, prodotti, servizi, ecc.).



08

EVENTI/RISTORAZIONE

Il polo eventi è costituito da una pedana circolare sulla quale possono trovare spazio gruppi musicali, piccoli spettacoli (teatro, cabaret, arte varia, ecc.) incontri, dibattiti, conferenze; la pedana può essere completata tramite un sistema di pedane modulari smontabili che consentono di ottenere spazi maggiori, nel caso lo richieda il caso specifico, sia configurazioni diverse, adatte a manifestazioni quali sfilate, incontri, performance, ecc..

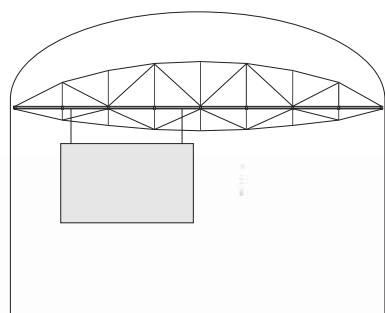
La pedana è dotata di un sistema meccanico che permette di assumere altezze diverse, tali da rispondere alle singole situazioni; quando la stessa non sia utilizzata per eventi, può essere posta ad una altezza tale da divenire un ampio elemento di seduta.

I sistemi luci, audio e video della Loggia costituiscono le integrazioni tecnologiche dello spazio eventi, che può espandersi sino ad occupare gran parte dello spazio disponibile.

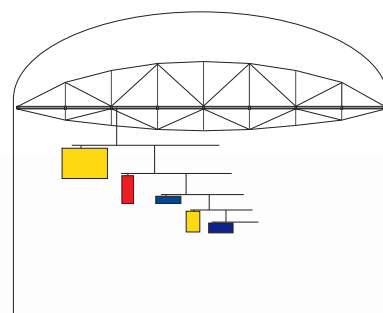
Le torri di servizio garantiscono la facile accessibilità alle strutture reticolari aeree, inoltre supportano elementi quali gli schermi, le luci, le postazioni per riprese video, ecc.

La ristorazione costituisce l'elemento "integrativo" di tutte le attività, oltre a porsi quale autonomo elemento di richiamo. Il bar si affaccia sulla Loggia, occupando le sale più interne. Lo spazio principale della Loggia, la piazza, può essere occupato da tavolini, accentrati nella parte prospiciente il bar, caratterizzata dall'elemento aereo orizzontale che presenta il logo del bar e porta le luci "dedicate" a questa parte.

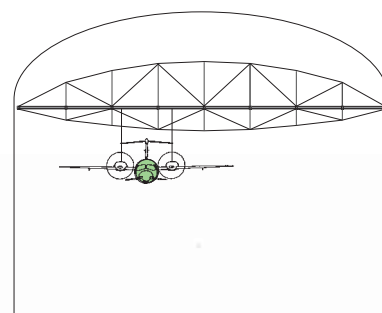
Gli spazi interni presentano strutture più originali e diversificate destinate ai fruitori: lunghi banconi con sgabelli, ampi tavoli tondi che possono essere utilizzati anche come supporti espositivi, in relazione al carattere espositivo degli ambienti interni; gli spazi interni infatti uniscono la funzione espositiva (pannelli, monitor, videoproiezioni, display) alla consumazione di cibi e bevande e alla sosta: le attività possono essere alternative o contemporanee: in questo secondo caso la fruizione degli spazi diviene completa e maggiormente focalizzante.



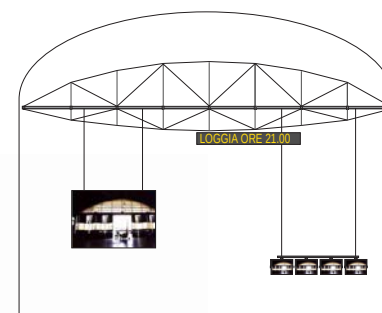
Schermi per videoproiezioni



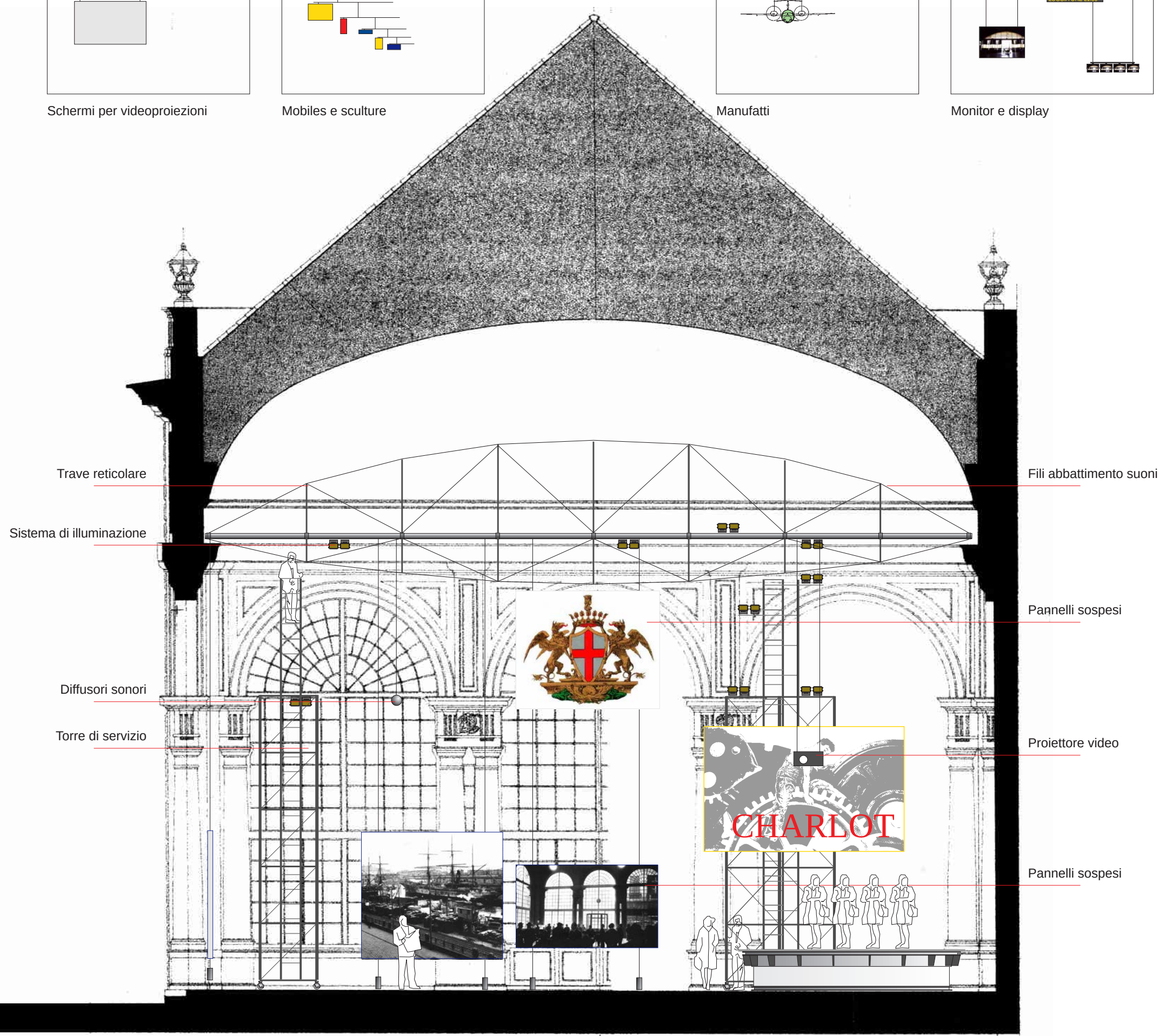
Mobiles e sculture



Manufatti



Monitor e display



09

MULTIMEDIA/IMPIANTI

Tutto lo spazio risponde ad una precisa esigenza di multimedialità, solo modo di rispondere alle molteplici esigenze di informazione e comunicazione che la struttura vuole supportare.

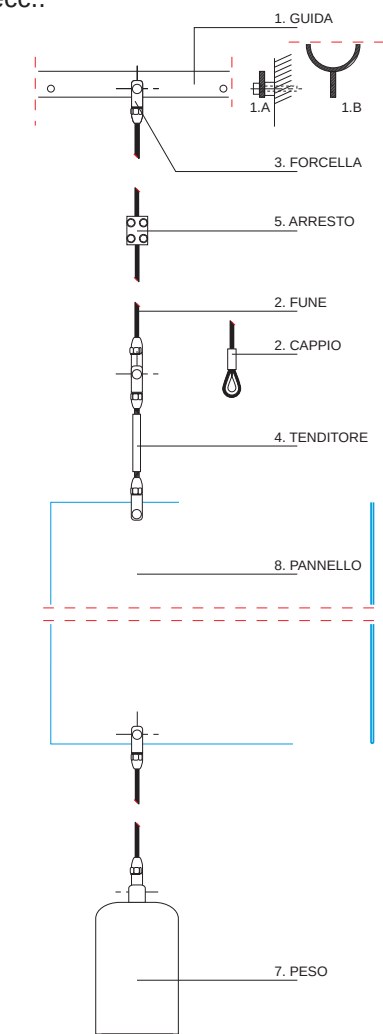
Il sistema globale si basa pertanto su supporti tradizionali integrati da forme più evolute.

La struttura reticolare aerea permette di supportare gli impianti tradizionali quali luci ed audio quindi i sistemi di videoproiezione; la stessa struttura permette di sospendere a poca distanza dal suolo pannelli ed oggetti, sino a configurare spazi espositivi completi.

Dalla struttura reticolare può inoltre essere distribuita la linea elettrica ai monitor, alla torre di servizio, agli elementi posti al centro della Loggia.

All'interno della Loggia sono presenti due torri che oltre a supportare a loro volta sistemi luci, impianti e schermi, hanno funzione di ponteggio mobile per accedere alla struttura aerea, garantendo di conseguenza una veloce trasformazione degli spazi, condizione di flessibilità.

Nelle sale interne della zona ristoro vengono posizionati monitor, PC, videoproiezioni; questi con gli analoghi elementi posti all'interno della Loggia possono essere connessi a videoregistratori, sintonizzatori televisivi (parabola), personal computer, ecc..



La sistemazione dell'area interna prevede essenzialmente l'utilizzo di elementi mobili, smontabili e modulari: la diversa combinazione di questi permette la definizione nello spazio e nel tempo di configurazioni diverse. La semplicità degli elementi consente inoltre una ulteriore adattabilità nel tempo in funzione delle nuove tecnologie non ipotizzabili oggi.

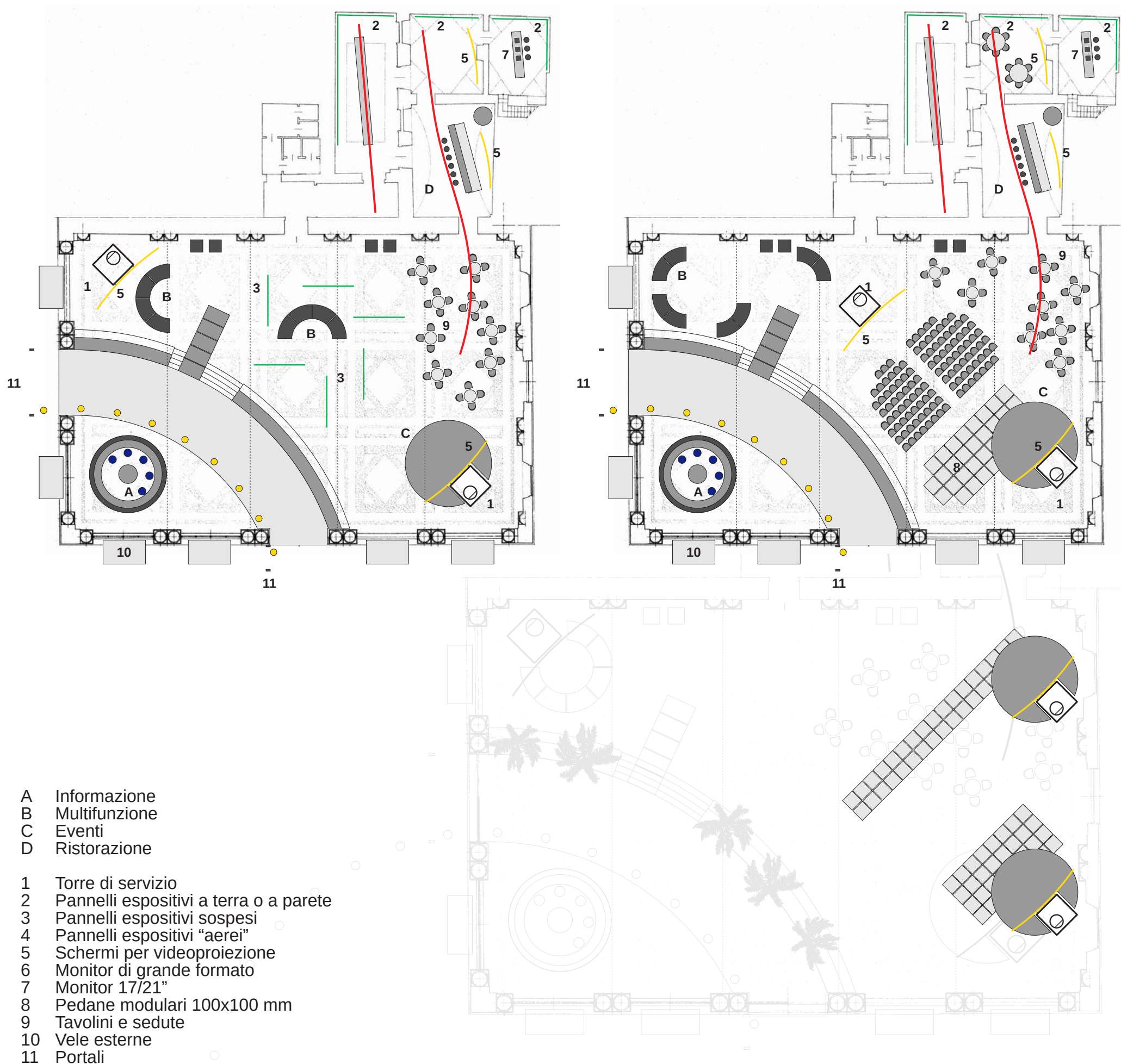
Il sistema si compone dei seguenti poli principali:

- A Informazione
- B Multifunzione
- C Eventi
- D Ristorazione

A queste strutture principali fanno riferimento una serie di elementi di supporto:

- 1 Torre di servizio
- 2 Pannelli espositivi a terra
- 3 Pannelli espositivi sospesi
- 4 Pannelli espositivi "aerei"
- 5 Schermi per videoproiezione
- 6 Monitor di grande formato
- 7 Monitor 21"
- 8 Pedane modulari 100x100 mm
- 9 Tavolini e sedute
- 10 Vele esterne
- 11 Portale - insegne

Tutti gli elementi sono estremamente leggeri e facilmente posizionabili; nei casi specifici l'alimentazione può avvenire dal perimetro della loggia o dalle strutture aeree.



- A Informazione
 - B Multifunzione
 - C Eventi
 - D Ristorazione
- 1 Torre di servizio
 - 2 Pannelli espositivi a terra o a parete
 - 3 Pannelli espositivi sospesi
 - 4 Pannelli espositivi "aerei"
 - 5 Schermi per videoproiezione
 - 6 Monitor di grande formato
 - 7 Monitor 17/21"
 - 8 Pedane modulari 100x100 mm
 - 9 Tavolini e sedute
 - 10 Vele esterne
 - 11 Portali



Fusione
Localizzazione/Genova

Il logo può essere utilizzato
preceduto da un concetto
(musica, arte, food, ecc.)

Per sintesi ed in termini
generali diviene semplicemente
...atGE(nova)

= a genova

musica @GE
arte @GE
cinema @GE
informazione @GE
food&drink @GE
BAR @GE

Ipotesi di definizione grafica del
segno in temini cromatici

Genova/Italia
"dominio" web completo

@GE.IT



la Loggia dei Mercanti diviene
multimediale

Mercanti/multimediale

Loggia dei mercanti
loggia multimediale

musica LOM
arte LOM
cinema LOM
informazione LOM
BAR LOM

Ipotesi di definizione grafica del
segno in temini cromatici

Alternativa:
Area multimediale

AR LOM

LM&

Loggia dei Mercanti:
luogo dove accadono
molte cose/eventi

Loggia e musica, Loggia
e arte, ecc.

Loggia dei mercanti e...

LM& musica
LM& arte
LM& cinema
LM& informazione
LM& food&drink

Ipotesi di definizione grafica del
segno in temini cromatici

Alternativa:
LO(ggia) M(ultimediale)

LOM&

11

IMMAGINE

Il progetto prevede la definizione di una immagine
grafica ben precisa, atta a definire gli spazi, i
progetti, i contenuti, i materiali che faranno
riferimento a questa area.

Il progetto, di cui si forniscono tre ipotesi di
massima, dovrà puntare essenzialmente al concetto
"allargato" di uno spazio che non è fine a se stesso
ma è luogo di avvenimenti; il segno grafico che
identifica la Loggia diviene complemento di altri
concetti che esplorano tutti i campi di attività.

Il progetto prevede la realizzazione di un manuale
applicativo su CD dove saranno contenuti gli
esecutivi per la realizzazione del sistema grafico,
le regole per le diverse applicazioni, gli esempi.

A livello di ipotesi il manuale prevederà le seguenti
applicazioni:

- intestate (carta da lettere, buste, ecc.)
- Insegne
- segnaletica
- cartellonistica
- programmi e manifesti
- magliette ed abbigliamento
- gadget
-



12A

L'INTERVENTO

A. IMPIANTI

Riscaldamento ed umidificazione

La Loggia presenta un impianto di riscaldamento ed umidificazione che verrà mantenuto operando soltanto una necessaria modifica nella riapertura del varco di accesso al polo ristorazione - esposizione.

Servizi Igienici

Verranno mantenuti con la stessa disposizione si provvederà alla sostituzione di sanitari ed oggettistica di supporto

Impiantistica elettrica e segnali deboli

Gli impianti, tutti risponderanno alle esigenze normative richieste dai locali di pubblico spettacolo. L'uso delle strutture reticolari e degli elementi orizzontali di segnalazione consentirà la più ampia flessibilità della struttura e soprattutto permetterà il trasporto dei cavi e delle tubazioni senza interferire con la struttura architettonica.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico sarà realizzato in modo tale da interferire nel modo minore possibile con le strutture murarie, ciò nel rispetto dell'immobile soggetto a vincolo. L'illuminazione generale e particolare sarà affidata ad un sistema di fari e faretti distribuiti su binari elettrificati a più comandi. Si prevede una illuminazione generale della volta, mentre l'illuminazione verso il basso avrà caratteristiche scenografiche e quindi variamente utilizzata secondo le esigenze dei vari momenti fruizionali. Si prevederanno una serie di configurazioni standard per le situazioni più facilmente individuabili, mentre si avrà ovviamente la possibilità della configurazione manuale; tali interventi saranno gestiti da una piccola consolle, sistemata insieme alla zona di regia multimediale della Loggia.

Impianto di rilevazione fumi e antintrusione

E' prevista realizzazione di un impianto di rilevazione fumi e di un impianto antintrusione del tipo misto (barriere nello spazio grande e sensori volumetrici negli spazi retrostanti)

Impianto di irrigazione automatizzato

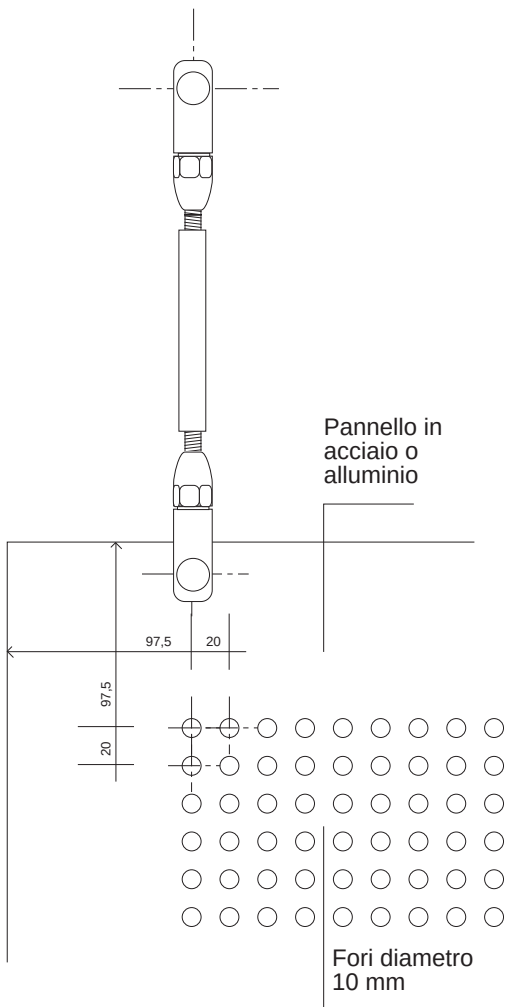
E' previsto un impianto di irrigazione automatizzato con distribuzione a goccia comandato con due o tre elettrovalvole situate in un pozzetto alloggiato all'interno dell'Oaiuola stessa; le elettrovalvole saranno dotate di decodificatore per telecomando.

B. SISTEMA DI FONOASSORBENZA

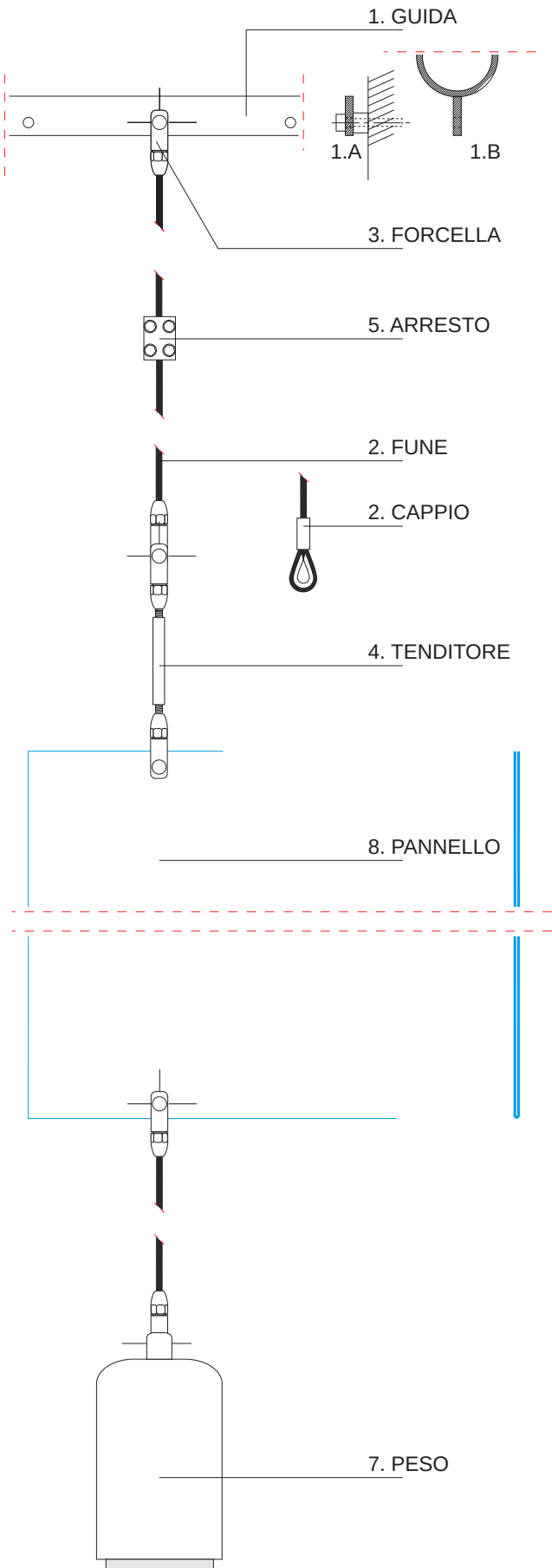
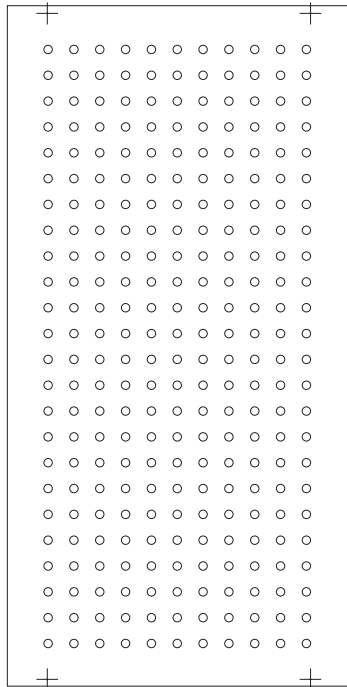
Le caratteristiche dimensionali del volume architettonico comportano non pochi problemi all'acustica dello spazio. E' previsto l'uso di un sistema frangi onde sonore realizzato con fili di lana che saranno sottesi tra le strutture reticolari previste. Tali sistema consente il miglioramento dell'acustica mantenendo inalterata la percezione visiva del volume architettonico. In sede esecutiva verranno eseguite prove e studi di dettaglio in merito.

C. TRAVI RETICOLARI

Elementi fondamentali dell'intervento; fungono da ponte tra i due lati lunghi della struttura architettonica e consentono di realizzare tutti gli attraversamenti impiantistici.



PANNELLO SOSPESO PER ESPOSIZIONE



Saranno realizzate in alluminio e cavi di acciaio in modo tale di avere caratteristiche estetiche di assoluta trasparenza. La parte centrale con una tubazione di sezione idonea sarà anche canale per il passaggio di cavidotti elettrici e per i vari segnali. La tubazione porterà al di sotto un binario elettrificato che consentirà l'installazione di proiettori e fari, sarà previsto anche il passaggio di linea per il passaggio di segnali per video proiezioni e diffusione sonora. La struttura funzionerà anche da sostegno per cavi di sospensione di elementi e pannelli espositivi all'interno dello spazio centrale.

D. ALLESTIMENTO

L'allestimento avrà caratteristiche generali e costruttive ricorrenti, i materiali utilizzati saranno : la pietra arenaria il legno il ferro l'alluminio il cristallo

Gli elementi progettati avranno sempre struttura portante in ferro e la finitura od il tamponamento varierà tra la pietra arenaria, il cristallo od il legno.

Le torri di servizio

Saranno realizzate in struttura di ferro tubolare controventata con cavi in acciaio inox. Avranno un sistema di ruote, frenate, che ne consentano l'agevole spostamento all'interno dello spazio; al loro interno si prevede una scala estensibile che consenta il raggiungimento delle travi reticolari, ciò consentirà di avere sempre a disposizione (facente parte dell'allestimento fisso).

Elemento orizzontale di segnalazione

Sarà un elemento realizzato in forma scatolare; con una struttura portante in ferro rivestita con una pannellatura in lamiera di acciaio inox o alluminio microforata; al di sotto verranno incassati due binari elettrificati per l'inserimento di fari e per la diffusione dei vari segnali. All'interno saranno disposti dei tubi al neon di vario colore che potranno cambiare durante l'arco della giornata il loro effetto, ciò consentirà di connotare le varie occasioni di uso dei locali con diverse indicazioni di colore. Il sostegno all'interno della Loggia di uno di questi elementi sarà realizzato con una tubazione in alluminio,

Strada interna

La struttura portante sopraelevata sarà metallica. La pavimentazione della zona di percorso sarà in tavolato di legno protetto, ignifugato. (realizzato in legno di iroko mordenzato e fissato alla sottostante struttura con viti di acciaio inox). La pavimentazione della zona del polo di informazione sarà realizzata con lastre di pietra arenaria, le cui dimensioni saranno ragionevolmente identiche a quelle di piazza Banchi e di via Orefici.

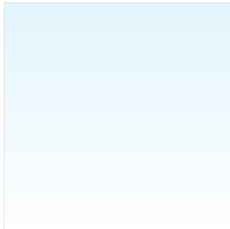
Aiuole-panchine

La strada interna è definita verso l'interno della Loggia da una ampia aiuola per l'alloggiamento della vegetazione. L'aiuola avrà una struttura portante metallica in ferro, mentre la vasca di contenimento sarà realizzata in acciaio inox, dotata sia di un sistema di carico che di scarico dell'acqua. Il rivestimento esterno della struttura metallica sarà realizzata con lastre di pietra arenaria spessore 5 cm.;

12B



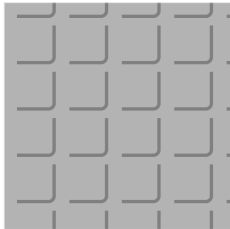
PIETRA
ARENARIA
(pavimentazioni,
sedute fisse,
banconi)



CRISTALLO
(banconi bar, tavoli espositivi)



MASSELLO
IROKO
(pavimentazioni e
pedane)



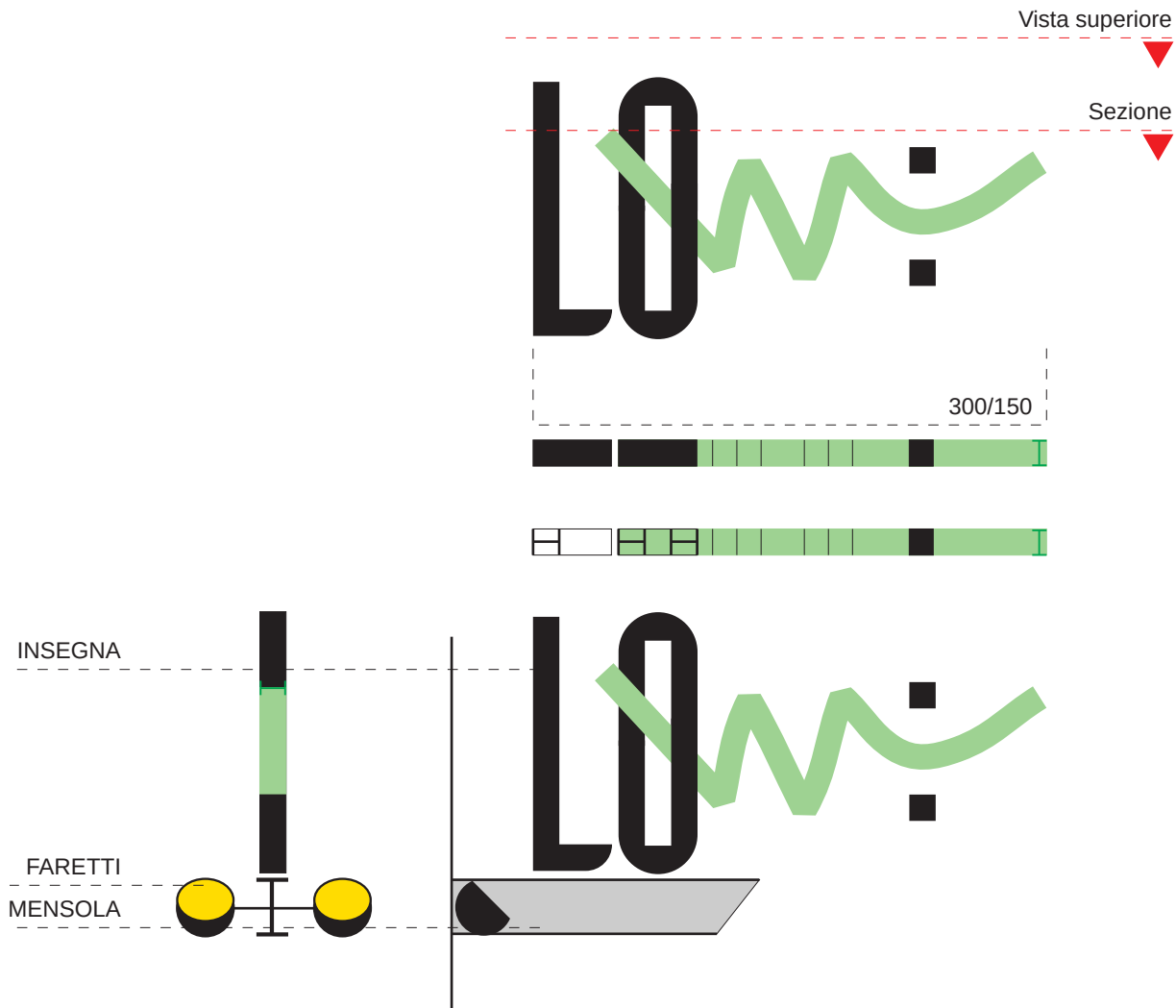
PANNELLI ALLUMINIO
Lisci/stampati/forati
(pannelli espositivi)



MULTISTRATO
FAGGIO
(Banconi e arredi)



METALLO
(strutture: rampe, scale, torri
di servizio, banconi)



dalla parte interna della Loggia l'aiuola diverrà schienale di una panchina continua corrente su tutto l'arco disegnato dalla strada.
La panchina stessa sarà realizzata con la seduta in pietra arenaria.

Punto informazione

La struttura del punto informazione si configura come un bancone rotondo realizzato con una struttura metallica portante e pannellatura in legno multistrato per la parte esterna.
All'interno il bancone presenta una serie di armadiature parte a giorno e parte chiuse.
Al centro dello spazio definito dal bancone si trova un elemento cilindrico metallico, che sarà apribile con parti scorrevoli e potrà essere utilizzato per la conservazione di materiale di maggior valore.
Il bancone sarà coperto da un disco in lamiera metallica sorretto da una struttura ad anello sottesa da una serie di cavi di acciaio collegati all "albero metallico" centrale.
Nella parte inferiore di tale disco saranno collegati alcuni monitor, mentre nella parte superiore sarà sistemata l'insegna pubblicitaria.

Punto Eventi

La struttura portante di questa piattaforma sarà ancora una volta in ferro ed avrà i tamponamenti e la copertura in tavolato di legno (iroko).
La particolarità della piattaforma è che avrà un sistema meccanico interno a pantografo che consentirà di modificarne l'altezza secondo le varie esigenze di rappresentazione; pertanto da una quota bassa di circa 35-40 cm per essere utilizzata informalmente da seduta, si potranno raggiungere i 100 cm. per adibirla a palco per piccole conferenze, come a palco per rappresentazioni musicali o simili.
In posizione standard nella piattaforma si alloggerà anche la torre servizi.

Punto multifunzione

Avrà caratteristiche costruttive identiche a quelle del punto informazione con alcuni punti che lo differenzieranno per consentirne un uso più agevole e maggiormente flessibile.
Sarà composto da una serie di elementi distinti, agganciabili tra loro, forniti di ruote frenate; ciò consentirà lo smembramento della figura base per un utilizzo più variabile.
La parte superiore di tali elementi sarà in cristallo trasparente e permetterà l'utilizzo della contenitore superiore anche per l'esposizione di oggetti di valore.

Zona ristorazione - esposizione

Il bancone del bar sarà realizzato anch'esso con le stesse caratteristiche costruttive di tutti gli altri elementi (ferro come struttura, legno per i tamponamenti e cristallo per le bancaline).
Al di sopra del bancone correrà l'elemento orizzontale di segnalazione che in corrispondenza di quest'ultimo diverrà sostegno per la "mensola" reggi bicchieri, bottiglie, e luci bancone.
La commistione ipotizzata tra il caffè e l'esposizione permanente ha condotto ad ipotizzare degli elementi di arredo per la somministrazione con caratteristiche lievemente diverse dai soliti tavolini, infatti si propongono due soluzioni:
a) tavolo stretto e lungo che sarà realizzato con struttura in ferro e piano in pietra arenaria
b) tavolo tondo con struttura in ferro e piano in cristallo ed illuminazione sottostante.

Le due scelte di tavoli sono state fatte in entrambi i casi per avere, nel momento se ne presentasse la necessità,

dei piani di appoggio con caratteristiche tali da consentire anche l'esposizione di oggetti, non ultimo nel caso dei tavoli illuminati inferiormente anche la possibilità di esporre immagini fotografiche, diapositive od altri oggetti per i quali la luce dal basso metta in rilievo le caratteristiche.

Al disopra dei tavoli è previsto l'elemento di segnalazione che supporta il sistema di illuminazione a faretti.

Per l'esposizione a parete si prevede l'installazione di un binario di alluminio semplice all'impasta delle volte, che consentirà volta per volta con un semplicissimo sistema di aggancio il sostegno di pannelli di ogni natura.

E. OPERE EDILI

L'intervento non prevede opere edili significative, anche perché la scelta generale è quella di non modificare la struttura edilizia originaria, dato l'alto valore storico.
Le uniche opere che si prevedono sono la riapertura di un varco per dare un accesso alla zona ristoro-esposizione.
Tale varco sarà realizzato con le stesse caratteristiche di finitura di quello centrale più alto (pilastrate ed architrave in marmo bianco di carrara), tale intervento obbligherà ad una piccola variazione dell'impianto di riscaldamento esistente.
Il resto delle opere edili saranno di pitturazione dei locali sottostanti al civico di via San Luca, assistenze all'esecuzione degli impianti e per il montaggio delle strutture in genere.

F. SISTEMA MULTIMEDIALE

Sistema composto da una sala regia posta nel piano ammezzato e in grado di pilotare tutte le apparecchiature presenti nelle sale, consistenti in proiettori LCD e monitor; il sistema audio-video può trasmettere immagini in diretta registrate nella sala o provenienti da supporti diversi, quali lettori VHS o DVD, segnali audiovideo da antenne e personal computer.

Dotazioni:

N.2 Videoproiettori LCD per dati/video, luminosità 2400 ANSI Lumen, risoluzione XGA (1024x768) e SXGA (1280x1024), digital gamma correction, compatibile PC/Mac, ottica zoom, video multistandard. Per salone principale

N.2 Videoproiettori LCD per dati/video, luminosità 1200 ANSI Lumen, risoluzione XGA (1024x768) e SXGA (1280x1024), digital gamma correction, compatibile PC/Mac, ottica zoom, video multistandard. Per salette (Bar e sala laterale).

N.1 regia video a matrice di commutazione digitale ad incrocio video/audio con n. 8 ingressi/8 uscite più preview.

N. 1 videoregistratore super VHS professionale con montaggio a rack.

N.1 lettore DVD professionali con montaggio a rack.

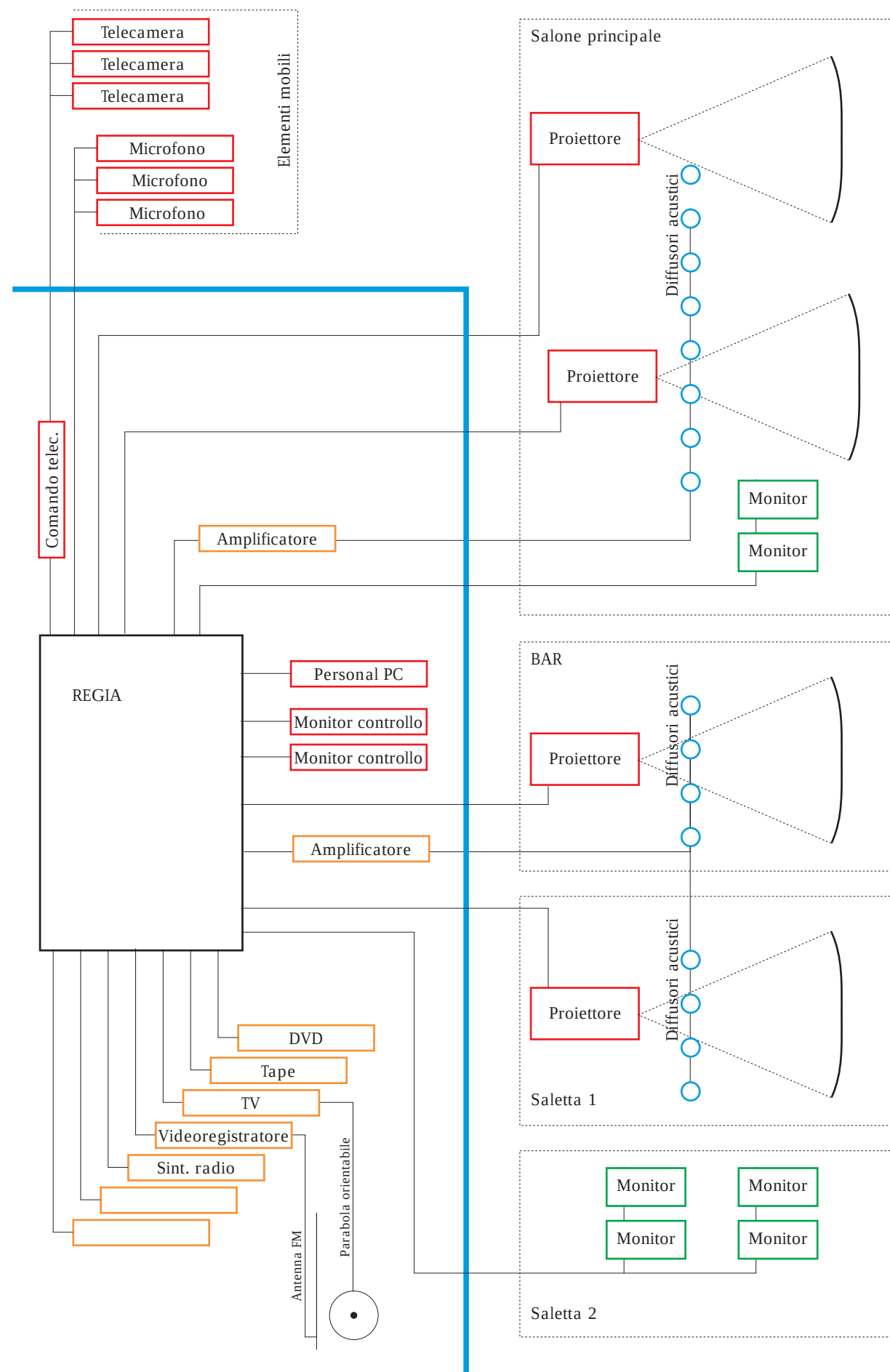
N.1 personal computer pentium III multimediale completo di monitor, tastiera, mouse, CD ROM/DVD, modem interno, casse, scheda audio e video

N.1 sintonizzatore FM

N.1 decoder TV a parabola

N 2 amplificatori audio per gestione suono sala principale e salette secondarie, completo di diffusori acustici

N.4 monitor 21" formato 9x6 completi di staffe di



12C

sospensione

N. 2 monitor 32" formato 9x6 completi di base di appoggio

N.2 monitor colore professionali per controlli e preview da 14"

N. 3 telecamere CCD,PAL con brandeggio orizzontale e verticale, automatico preselezionabile su 6 posizioni, risoluzione orizzontale 350 linee TV, risoluzione verticale 400 linee TV, zoom 12X, F. 1,8

N.1 comando a distanza per pilotaggio delle 3 telecamere

N. 3 radiomicrofoni UHS con filtro antidisturbo

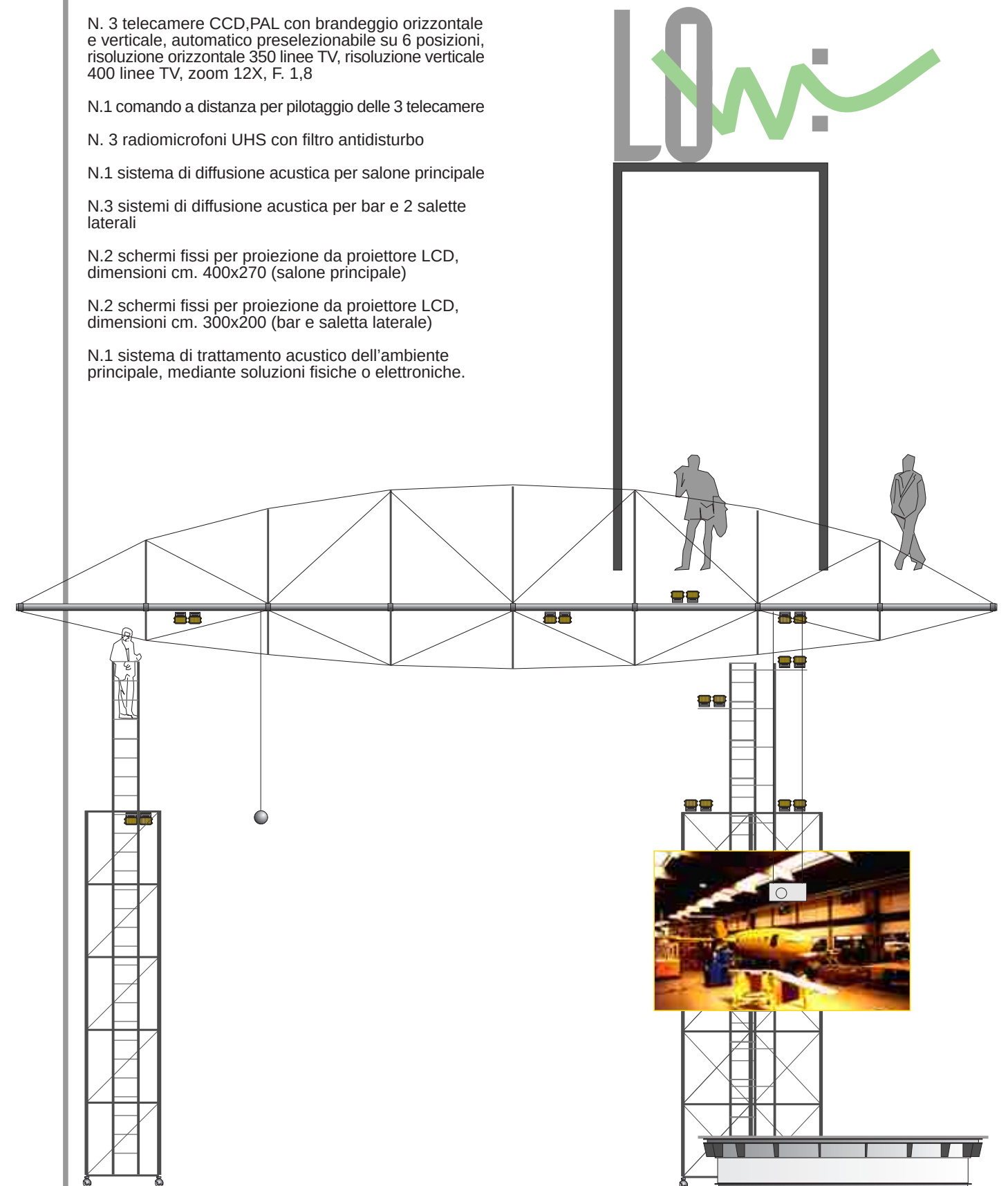
N.1 sistema di diffusione acustica per salone principale

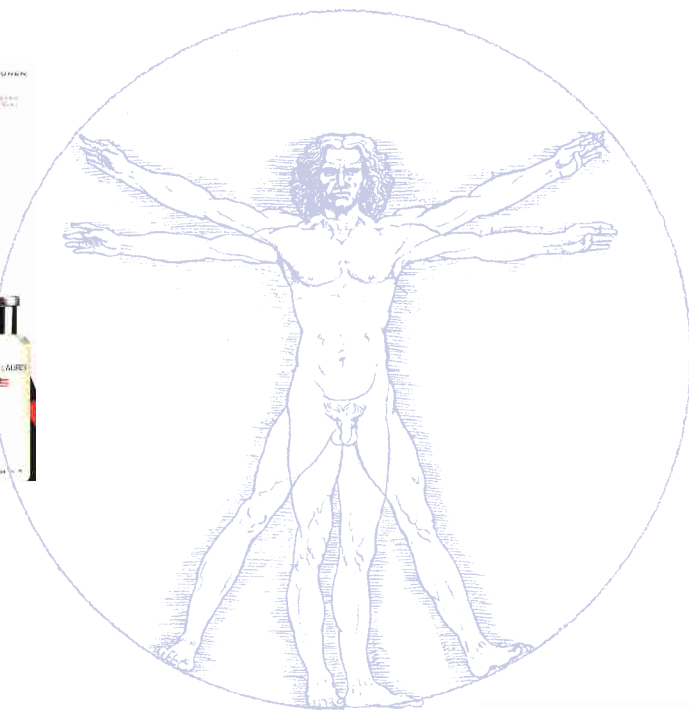
N.3 sistemi di diffusione acustica per bar e 2 salette laterali

N.2 schermi fissi per proiezione da proiettore LCD, dimensioni cm. 400x270 (salone principale)

N.2 schermi fissi per proiezione da proiettore LCD, dimensioni cm. 300x200 (bar e saletta laterale)

N.1 sistema di trattamento acustico dell'ambiente principale, mediante soluzioni fisiche o elettroniche.





13

SPONSOR PRIVATI

Lo sponsor deve avere un ruolo “costruttivo” all’interno della struttura: la presenza istituzionale non deve essere “fine a sé stessa” ovvero semplice pubblicità, ma deve avere un supporto “informativo” tale da offrire dati e contributi al cittadino.

Si ritiene pertanto funzionale realizzare alcune colonne informative multimediali dove lo sponsor possa inserire un proprio terminale atto a fornire notizie sulla propria attività e più in generale sul settore di competenza.

La colonna/totem può disporre di monitor multimediale completo di tastiera/mouse o di monitor “touch-screen”, display, contenitore per materiale pubblicitario (depliant, brochure, ecc.), tasca per raccogliere coupon o cedole, foto, testi, grafica, ecc..

I settori interessati possono essere molteplici; a titolo esemplificativo se ne riportano alcuni:

Economia: informazioni sulla borsa, andamenti e indici finanziari ed economici, ecc. (Banche, Assicurazioni, Finanziarie, Giornali economici, ecc.)

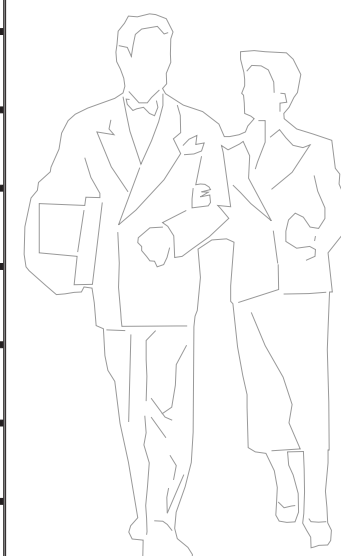
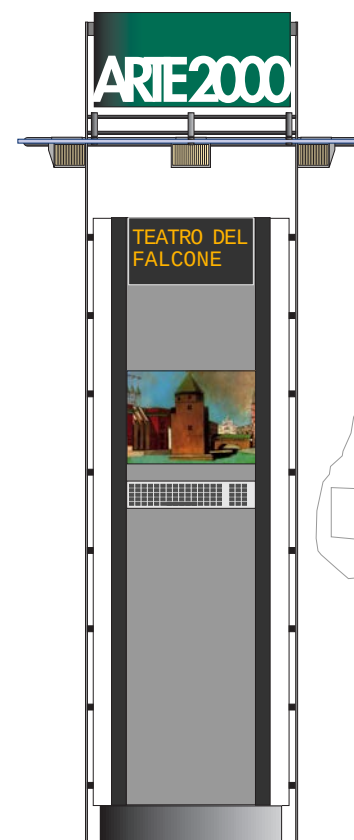
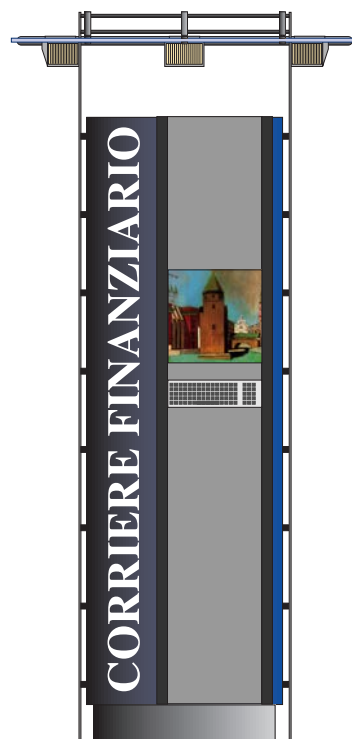
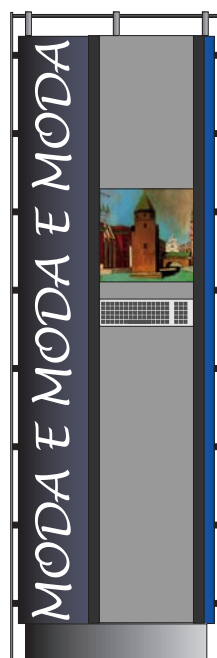
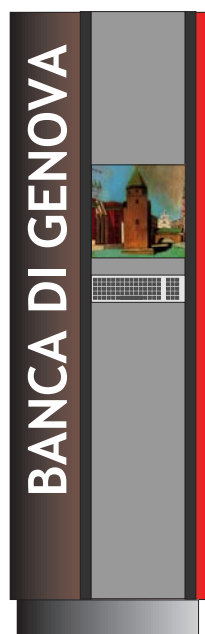
Informazione: attualità, notizie, agenda del giorno, spettacoli, mostre, sport, ecc. (Giornali, Televisioni, ecc.)

Informatica: hardware, software, internet, ecc. (produttori, provider, sviluppatori, ecc.)

Telefonia: telefonia fissa e mobile (concessionarie)

Industria: automobile, arredamento, abbigliamento, sport, ecc. (produttori, case editrici, distributori, ecc.)

Nell’ambito di tali contesti lo sponsor può fornire elementi/informazioni che non si limitino alla conoscenza dell’attività dello sponsor stesso, ma forniscano notizie e dati generali sull’intero settore.



La struttura si articola ed organizza in modo da poter mutare nel tempo, in funzione di esigenze e contesti operativi diversi; il centro multimediale può di conseguenza offrire nuove funzioni complementari alla struttura stessa.

La casistica inerente tale aspetto è assai varia: a titolo di esemplificazione si traccia una ipotesi, legata alla funzione della struttura ed alla sua particolare collocazione nel cuore del centro storico e del porto antico; tali esempio non esaurisce le potenzialità oggettive ma dimostra come esigenze diverse possano concorrere ad aumentare le valenze e gli interessi concentrati nell'area.

Il Museo del Territorio studia, cataloga e conserva i materiali ed i beni raccolti nell'ambito della conoscenza del territorio e delle trasformazioni che lo hanno interessato. Tale funzione non si esaurisce pertanto nell'ambito di luoghi specifici, siano essi fisici (i centri di studio, le aree espositive, ecc.) o virtuali (software dedicati, la rete, ecc.), ma si attua soprattutto nel territorio stesso, promuovendone la conoscenza ed il rapporto diretto.

Il Museo pertanto non solo spazio espositivo, ma struttura che organizza la conoscenza dello spazio reale, mostrandone le vie di comunicazione (strade, ponti, valichi, ecc.), le architetture, le infrastrutture (acquedotti, sistemi agricoli, ecc.) gli spazi urbani. La conoscenza dello spazio pertanto intesa quale momento di analisi "teorica" che precede una reale fruizione del territorio, inteso quale spazio all'interno del quale ci muoviamo comprendendone la storia ed i processi evolutivi.

Nella Loggia può avere sede il nodo che lega la fase di studio con la conoscenza diretta del territorio: il punto informativo attraverso personale qualificato, supporti multimediali e stampati fornisce al visitatore una prima conoscenza (documenti, ricostruzioni, immagini, ecc.), quindi gli elementi per attuare una visita mirata al territorio circostante: il centro storico, la città ottocentesca, le mura, i forti, la linea costiera.

Museo pertanto inteso come struttura articolata che unisce potenzialità diverse in un unico disegno unitario finalizzato alla conoscenza del territorio; l'impossibilità di concentrare in un unico punto tutte queste funzioni determina la necessità di creare dei nodi strutturali in grado di organizzare le diverse attività. Mentre altrove sarà localizzata la funzione di coordinamento tra tutte le attività di studio, catalogazione e coordinamento (quali Università, Soprintendenze, ecc.), nella Loggia di Banchi può essere localizzato il centro organizzativo rivolto al visitatore, determinando un ruolo attivo di questo, inteso pertanto non come semplice fruitore di uno spazio espositivo ma come individuo a cui viene data la possibilità di utilizzare e vivere uno spazio antropico di cui comprende le dinamiche storiche e contemporanee.

La Loggia come centro promotore di conoscenza del territorio, centro dove il visitatore può acquisire informazioni e programmare la sua visita/conoscenza dello spazio circostante.

